



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, Codice dell'ordinamento militare e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, l'articolo 44-ter (Organi di supporto del Segretario generale della difesa), introdotto dall'articolo 4 del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, che ha stabilito che il Vice segretario generale della difesa è scelto tra i dirigenti civili di prima fascia del ruolo dei dirigenti del Ministero della difesa o delle altre amministrazioni dello Stato, se il Segretario generale è un generale di corpo d'armata, o grado corrispondente, delle Forze armate, ovvero, tra gli ufficiali in servizio permanente con il grado di generale di corpo d'armata, o grado corrispondente, delle Forze armate, se il Segretario generale riveste la qualifica dirigenziale civile. Il Vice segretario generale è nominato su proposta del Ministro della difesa, sentito il Segretario generale, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, e successive modificazioni;
- VISTI** la legge 31 dicembre 2012, n. 244, recante delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia, ed i discendenti decreti legislativi attuativi del 28 gennaio 2014, nn. 7 e 8 come modificati dal decreto legislativo 26 aprile 2016, n. 91;
- VISTO** il decreto del Ministro della difesa 16 gennaio 2013, recante la struttura del Segretariato generale, delle Direzioni generali e degli Uffici centrali, in attuazione dell'articolo 113, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali triennio 2016-2018, sottoscritto in data 9 marzo 2020;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;
- VISTO** l'articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che dispone in merito al limite retributivo di cui all'articolo 13, comma 1, del citato decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66;
- VISTO** il decreto del Ministro della difesa in data 5 ottobre 2015 di graduazione dei posti di funzione dirigenziale di livello generale;
- VISTO** il decreto del Ministro della difesa in data 22 marzo 2016, debitamente registrato alla Corte dei conti, recante la disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali civili;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 15 novembre 2022, debitamente registrato, con il quale alla dott.ssa Luisa RICCARDI, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero della difesa, è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore del V Reparto del Segretariato generale della difesa/D.N.A., di cui all'articolo 106, comma 1, lett. g) del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e successive modificazioni, con decorrenza dal 21 novembre 2022 e per la durata di tre anni;
- VISTO** il contratto individuale, sottoscritto in data 16 novembre 2022, correlato all'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore del V Reparto del Segretariato generale della difesa/D.N.A., con il quale è stato definito il trattamento economico spettante alla dott.ssa Luisa RICCARDI;
- RILEVATO** che il posto dirigenziale di livello generale di Vice segretario generale della



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

difesa è vacante dal 25 gennaio 2023, e che della disponibilità del posto è stata data pubblicità con apposito avviso sul sito istituzionale del Ministero della difesa in data 1° agosto 2023;

VISTA

la manifestazione di disponibilità presentata dalla dott.ssa Luisa RICCARDI, dirigente di ruolo di prima fascia del Ministero della difesa, e il relativo *curriculum vitae*, da cui risulta che la medesima ha maturato una significativa esperienza lavorativa ed è in possesso di requisiti, attitudini e capacità professionali che la rendono idonea all'incarico;

VISTA

la relazione in data 31 agosto 2023, con la quale il Ministro della difesa ha formulato una motivata proposta di conferimento alla dott.ssa Luisa RICCARDI, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero della difesa, dell'incarico dirigenziale di livello generale di Vice segretario generale della difesa, di cui all'articolo 44-ter del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, introdotto dall'articolo 4 del decreto-legge 22 giugno, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, a decorrere dalla data di registrazione da parte della Corte dei conti del provvedimento di incarico, per la durata di tre anni, fatte salve le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici;

VISTO

l'accordo in data 1° settembre 2023, che risolve, con effetto dalla data di registrazione da parte della Corte dei conti del presente provvedimento di incarico, il contratto individuale di lavoro sottoscritto dalla dott.ssa Luisa RICCARDI in data 16 novembre 2022, correlato all'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore del V Reparto del Segretariato generale della difesa/D.N.A.;

VISTO

il curriculum vitae della dott.ssa Luisa RICCARDI;

VISTA

la dichiarazione della dott.ssa Luisa RICCARDI rilasciata ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

RITENUTO

di accogliere la proposta del Ministro della difesa sopra citata;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 12 novembre 2022, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione sen. Paolo Zangrillo;

D E C R E T A:

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Luisa RICCARDI, dirigente di prima fascia del Ministero della difesa, è conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Vice segretario generale della difesa, di cui all'articolo 44-ter del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66,



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

introdotto dall'articolo 4 del decreto-legge 22 giugno, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112.

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

La dott.ssa Luisa RICCARDI, in coerenza con il ruolo e le prerogative riconosciute dalle vigenti norme al Segretario generale della difesa, avvalendosi delle strutture di cui all'articolo 17, comma 2, del decreto del Ministro della difesa 16 gennaio 2013, deve, nell'ambito delle direttive generali formulate dal Ministro e dal Segretario generale, ai quali risponde per l'attuazione:

- a) fornire ogni qualificato contributo nell'implementazione delle novità normative in materia di strumenti/documenti di programmazione (es. piano integrato di attività e organizzazione) connessi alle scelte fondamentali di sviluppo dell'amministrazione;
- b) esperire prioritarie azioni di coordinamento sulle attività svolte dalla Direzione generale per il Personale Militare, dalla Direzione generale per il Personale Civile e dalla Direzione generale della Previdenza Militare e della Leva;
- c) sviluppare azioni di coordinamento, monitoraggio e controllo per l'area tecnico-amministrativa della difesa, della intera gamma di attività afferenti la materia del contenzioso anche al fine di incrementare l'armonizzazione e l'efficientamento dei relativi processi nonché di studiare strumenti deflattivi per ridurre ulteriormente numero e incidenza dei ricorsi e della conflittualità avverso l'amministrazione;
- d) promuovere – anche in funzione delle finalità di efficientamento e deflazione della tematica di cui alla precedente lettera c) – il dialogo istituzionale con le altre amministrazioni, istituzioni o organi dello Stato che sono, per competenza e funzioni, coinvolte nei procedimenti amministrativi relativi alla gestione del contenzioso;
- e) fornire ogni qualificato apporto nella materia afferente il processo valutativo del personale civile della difesa con qualifica dirigenziale (sia di livello generale che non generale) e dei dipendenti inquadrati nelle aree funzionali. Ciò, anche mediante una azione di coordinamento e raccordo con l'Organismo indipendente di valutazione della difesa (O.I.V.) volta ad individuare possibili percorsi di valorizzazione della specificità professionale del personale civile, per quel che concerne gli aspetti della relativa valutazione, nel contesto del sistema-difesa;
- f) coordinare, per gli aspetti di competenza del Segretariato generale della difesa e in raccordo con la Direzione Nazionale degli Armamenti, le attività di cooperazione internazionale, anche per quanto concerne gli accordi Governo – Governo, l'applicazione in ambito difesa della disciplina “*Golden Power*” (ricorso ai poteri speciali del Governo in materia di salvaguardia degli assetti societari di preminente interesse nazionale) e il controllo delle esportazioni;
- g) promuovere e favorire la valorizzazione della formazione del personale dell'amministrazione della difesa, anche avvalendosi delle strutture interne del Dicastero competenti in tale materia e raccordandosi con gli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro e/o con l'Autorità politica/Consigliere delegato in materia e all'occorrenza cooperando con la Scuola Nazionale



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

dell'Amministrazione nel contesto del dialogo inter-istituzionale di cui alla precedente lettera d);

- h) coordinare e seguire – nell'ottica del riconoscimento e della valorizzazione del merito, nonché dello sviluppo della cultura dell'integrità, della trasparenza e della prevenzione della corruzione – le procedure di interpello per il conferimento o avvicendamento degli incarichi dirigenziali civili;
- i) proporre ipotesi di aggiornamento, anche alla luce dei più recenti orientamenti giurisprudenziali, del decreto del Ministro della difesa 22 marzo 2016, recante disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali civili, al fine di garantire l'ottimizzazione di tali procedure e la migliore utilizzazione delle competenze professionali dei dirigenti;
- j) seguire le tematiche della giustizia militare con riferimento all'area del Segretariato generale della difesa.

I sopraccitati obiettivi – in linea con il combinato disposto di cui all'articolo 5, comma 11, lettera a), del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e all'articolo 5, commi 1 e 2, lettera d), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché nel rispetto della tempistica prevista dalle vigenti leggi di bilancio – devono essere riferiti alla durata dell'incarico.

Art. 3 (Incarichi aggiuntivi)

La dott.ssa Luisa RICCARDI dovrà altresì attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Ministro della difesa o dal Segretario generale della difesa o svolti, su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero della difesa che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Art. 4 (Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito a decorrere dalla data di registrazione da parte della Corte dei conti del presente provvedimento per la durata di tre anni, fatte salve le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici e fatti parimenti salvi gli effetti della revisione organizzativa in attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni ed integrazioni, ferma restando la possibilità dell'amministrazione di avvalersi dello strumento di cui all'articolo 72, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per motivate esigenze correlate ai processi di riorganizzazione del Ministero che potrebbero



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

comportare anche una diversa graduazione delle posizioni organizzative dirigenziali generali, la scadenza dell'incarico potrà essere anticipata, al fine di garantire la più efficace ed efficiente utilizzazione delle risorse dirigenziali disponibili.

Art. 5 (Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Luisa RICCARDI in relazione all'incarico conferito è definito dal contratto individuale da stipularsi tra la medesima dirigente e il Ministro della difesa, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal comma 1 dell'art. 13 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in combinato disposto con l'articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021 n. 234.

Articolo 6 (Revoca del precedente incarico)

L'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore del V Reparto del Segretariato generale della difesa/D.N.A., conferito alla dott.ssa Luisa RICCARDI, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero della difesa, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 15 novembre 2022, è revocato a decorrere dalla data di registrazione del presente provvedimento di incarico da parte della Corte dei conti.

Del presente incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

p. il Presidente del Consiglio dei ministri
il Ministro per la pubblica amministrazione
Sen. Paolo Zangrillo



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO E DEL MINISTERO DELLA DIFESA

Si attesta che il provvedimento numero sn del 06/09/2023, con oggetto DIFESA - PEC (PRESIDENZA DEL CONSIGLIO) - DPCM del 06.09.2023 - Conferimento incarico dirigenziale di livello generale di Vice segretario generale della difesa - dott.ssa Luisa RICCARDI pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0049752 - Ingresso - 18/09/2023 - 10:00 ed è stato ammesso alla registrazione il 05/10/2023 n. 3452

Il Magistrato Istruttore

LUCA FAZIO

(Firmato digitalmente)

M_D ABBE629 REG2023 0031679 09-10-2023



CORTE DEI CONTI